

altra modesta, verde ed oliera alla suddetta
 Giuseppa Silitone, che in campo scritto una casa
 ferrana, sita in Barbera, via Fertana N° 26, con
 finante con altra casa della stessa venditrice, con case
 di Gerlando Maurico con due tori e con vetta via, sita
 nel cantone fabbricati di Barbera all'alt. 1255 sotto un
 di Ferricane Maria d'ignob, dipendenti dall'impianto
 di 10 di cui si carica e della casa ferrana la misura
 di 6,50 ed i profumimenti una di quelle, ora cas
 ferrana, che alla venditrice pervenire per testame
 to pubblica di Maria Ferricane d'ignob, ricevuto dal
 Notaro Mendina Pasquale il dieci ottobre mille
 novcentone registrata il diciannove luglio mil
 lenovecento al N° 53.

Soggetta alla sola feudataria, che l'acquirente non
 colta e si obbliga pagare da questo bimestre in
 poi; del resto dichiaro la venditrice che la suddetta
 casa ferrana e franca, libera di qualunque altro peso,
 servitu' ed ipoteca, e di sua piena proprieta' e dispo
 nibilita' e non l'ha ad altri venuto, ne in qual
 man'altro modo alienato

Della sopradescritta casa ferrana la suddetta Giu
 seppa Silitone avra' la proprieta' da oggi in poi
 e perpetuamente di tutta e tutte le attinenze, di
 pertinenze ed accessori e il materiale passivo e

Sp. 1 della
 Don. 34
 Vol. 122

godimento dal primo settembre millenovecen
 tocinque, nel quale giorno la venditrice s'obbliga
 a rilasciarle lo stesso passivo sotto pena dei
 danni ed interessi in caso di ritardo e di causazio
 ne essa Francesca Barbera spogliandosi d'ogni di
 ritto, ragione e ragione etc. tra e venuta sulla
 proprieta' della ripetuta casa ferrana, no immette
 e invoca nel piu ampio e valido modo l'acquiri
 to Giuseppa Silitone

La presente compra-vendita e' stata convenu
 ta ed accettata per il prezzo di lire duecentocinquanta
 (250) che Francesca Barbera dichiara d'aver versato e consegnato
 tutto in moneta di corso legale nel luogo di Giuseppe
 Silitone, a cui rilascia ampia e valida quietanza
 Le spese di quest'atto sono a carico comune delle
 parti.

Francesca Barbera e Giuseppe Silitone dichiarano
 di non saper firmare precorre un alfabeto.
 E richiesto il Notaro ricevo quest'atto, scritto
 da me, da me letto alle parti in presenza dei
 testimoni che si sottoscrivono con Samaritano
 e con me Notaro.

Conto quest'atto di un foglio di carta scritta
 in lire settantasei.
 = Samaritano Ignazio = Notaro Vincenzo =

L'ingegnere